



ARPAM: "GLI ESAMI NON FINISCONO MAI...!"

Inaugurata la nuova sede del Dipartimento Provinciale ARPAM di Macerata

di Alberto Piastrellini

Lunedì 26 luglio presso la frazione di Villa Potenza, Comune di Macerata (MC), è stata inaugurata ufficialmente la nuova sede del **Dipartimento Provinciale ARPAM** di Macerata alla presenza di numerose Autorità civili e militari.

A salutare presenti e convenuti il *Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche*, Dott. **Gisberto Paoloni**, che nel suo intervento iniziale ha esordito con un'ironica battuta: "Gli esami non finiscono mai... ma ci fa bene superarli!", alludendo al felice risultato raggiunto. E continuando sulla simpatica falsariga delle rimembranze ha aggiunto: "Anche questa volta mi sembra di aver superato un grande esame, come quando grazie ad un concorso, diversi anni fa, entravi nello staff di un laboratorio importante ma brutto, come quelli che qui a Macerata ci siamo lasciati dietro per sempre; strutture che offendevano da decenni la professionalità dei tecnici diplomati e laureati che vi lavoravano in locali angusti, appena al limite della sicurezza, certamente non all'altezza del lavoro di alta qualità che, proprio in quei locali, è stato svolto dal Dott. Alfonso Baggio e dai suoi collaboratori."

Ringraziando quanti, a partire dall'Assessore, Regionale all'Ambiente, all'Autorità Ambientale, alla Provincia e al Comune di Macerata, hanno reso possibile questo nuovo traguardo, Paoloni ha voluto ringraziare particolarmente il Dott. Adriano Celani, i suoi collaboratori e tutti i dipendenti dell'ARPAM che "Hanno creduto nell'Agenzia Ambientale, nella Direzione Generale e hanno saputo in tempi rapidi trasformarsi da ottimi laboratoristi (questa era la provenienza direi "genetica"), ad esperti ambientali di grande livello, indispensabili per gli amministratori dei Comuni, della Provincia, e della Regione, per capire i percorsi dello "sviluppo sostenibile" irrinunciabile se non vogliamo andare verso il collasso ecologico." Il Direttore Generale ha poi concluso il suo breve intervento con

il monito "Affrontare razionalmente le criticità ambientali e difendere con caparbietà la qualità della vita e la qualità ambientale del territorio maceratese e marchigiano in genere."

A questo punto il microfono è passato all'Assessore Regionale all'Ambiente, **Marco Amagliani** che prima ancora di ammirare la moderna funzionalità della nuovissima struttura ha sottolineato "La brevità di tempo con cui è stata allestita questa struttura di ottimo livello". Seguendo ha affermato che "La Regione Marche ha da tempo intrapreso la strada della tutela ambientale e, traguardi come quello di oggi, ne sono una prova." Stimolato, poi, dalla scelta dell'impianto fotovoltaico realizzato per l'uso razionale dell'energia e la valorizzazione delle risorse ambientali, una scelta vincente della nuova struttura maceratese, Amagliani ha dichiarato che "Come Assessorato all'Ambiente stiamo mettendo a punto il Piano Energetico Regionale, la seconda esperienza in questo senso in Italia, un percorso che segue la triplice parola d'ordine: Risparmio/Energie Rinnovabili/Pareggio Elettrico - conseguito quest'ultimo tramite piccole centrali di co-generazione sulle quali siamo più propensi a puntare

invece di mega-centrali di produzione elettrica." Ha concluso quindi auspicando che in questa nuova struttura: "L'ARPAM è messa nelle condizioni migliori per lavorare e potrà svolgere la sua attività in maniera ottimale."

A questo punto è intervenuta la benedizione ufficiale alla nuova struttura, impartita dal Parroco di Villa Potenza, Don **Franco Palmieri**, il quale, nella breve omelia introduttiva ha ricordato come "Il primo protettore della Natura è Dio, il quale continuamente chiede la nostra collaborazione alla Sua opera; preghiamo perché Egli ci dia la forza di cooperare nella difesa del creato, fedeli alle responsabilità che ci affida".

Dopo il taglio del nastro affidato all'Assessore Amagliani, la parola è stata affidata al Dott. **Adriano Celani**, Direttore Amministrativo ARPAM per presentare i "numeri" della struttura (ndr vedere box a fianco). Ha ringraziato "Innanzitutto l'Assessore Regionale all'Ambiente e l'Autorità Ambientale per aver permesso, con l'approvazione degli atti da parte della Giunta Regionale, questa complessa operazione immobiliare".

Parole di elogio e ringraziamento, poi, anche per "Il Comune e la Provincia di

I NUMERI DELLA STRUTTURA

(Dall'intervento del Dott. Adriano Celani, Direttore Amministrativo ARPAM)

- 14.000 mq la superficie fondiaria
- 2.000 mq le dimensioni dell'attuale struttura che comprende laboratori, uffici e servizi.
- 500 mq di ampliamento previsto nel futuro.
- Sala riunioni per circa 35 posti.
- 120 moduli SHARP costituiscono l'impianto fotovoltaico che consente la generazione di energia elettrica per circa 20 KW
- 25.000 KW di produzione elettrica annua stimata che consente la copertura di circa il 50% del fabbisogno.
- 3.099.000,00 Euro (circa 6 miliardi di vecchie Lire) il costo della realizzazione della nuova struttura.
- 10 mesi il tempo della realizzazione.
- 600.000,00 Euro risparmiati rispetto ai costi aggiornati previsti dal progetto a suo tempo programmato (1995) dalla ASL di Macerata.
- 135.000,00 Euro il costo dell'impianto fotovoltaico
- 230.581,00 Euro il costo per nuove attrezzature, arredi ed informatizzazione.
- 47.000,00 Euro il costo per traslochi, pulizie ecc.

Macerata, l'APM (Azienda Pluriservizi Macerata s.p.a.), per gli importanti apporti sia tecnico amministrativi che operativi". Celani ha precisato che i finanziamenti per la realizzazione della nuova sede sono stati reperiti: "Per 1.127.078,00 Euro da fondi dell'Agenzia derivanti da parte delle entrate proprie accantonate negli esercizi 2000 e 2001; per 1.463.748,00 Euro, derivanti dalle alienazioni -già concluse con la Provincia di Macerata e con l'APM di Macerata - della struttura di Via Armaroli e parte di Via Pace e dall'asta che verrà indetta a settembre per la restante parte di Via Pace; per 518.716,00 Euro, infine, quale residuo di finanziamenti regionali trasferiti dalla Azienda ASL 9 di Macerata."

Passando a salutare i colleghi e dipendenti intervenuti dalle sedi provinciali di Ancona, Ascoli Piceno e Pesaro-Urbino, Gisberto Paoloni ha precisato che "I conti dell'ARPAM non sono mai andati in rosso, passando indenni attraverso tagli di finanziamento e congiunture".

Saluti e apprezzamento per la nuova struttura di Villa Potenza sono arrivati anche dal Sindaco di Macerata, **Giorgio Meschini**, che ha ricordato la sua esperienza personale in merito alla nascita dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ai tempi del suo coinvolgimento in quarta Commissione della Giunta Regionale; "Allora - ha dichiarato Meschini - scendere la parte tecnica dalla Sanità è stato un passo molto importante".

Fra le Autorità presenti anche l'On. **Valerio Calzolaio** il quale ha ricordato che: "Per Macerata si realizza un fatto

storico; finalmente sono riunite in un'unica sede tutte quelle attrezzature e competenze che per decenni anni sono state dislocate in tre vari punti della città. Questa nuova sede significa più efficienza del lavoro, ottimizzazione dei costi e maggior integrazione delle competenze specifiche".

Ha formulato poi la proposta, dal sapore quasi didattico, di "rendere sempre più noto ai cittadini il lavoro che si fa in questi laboratori, aprire la struttura stessa alla collaborazione con Associazioni e a quanti lavorano nell'ambito ambientale." A questa proposta ha fatto eco il Direttore Generale Gisberto Paoloni che, ricordando la partecipazione dell'Arpam alla **Settimana della Cultura Ambientale di Genova**, ha sottolineato "l'importanza della circolazione dei dati e della comunicazione fra le Agenzie per la Promozione Ambientale e la società civile."

Paola Conti, dipendente del Dipartimento, ha voluto salutare la nuova struttura dal punto di vista dei lavoratori coinvolti: "La struttura era inserita nell'ente provinciale, poi è passata all'ASL. Oggi che l'Arpam ha la sua autonomia anche strutturale, traguardo sognato per molto tempo da tutto il personale, si sente squadra ed è pronta, nell'interesse della collettività, a mettersi in gioco per la difesa del suo patrimonio più importante: l'ambiente".

Il Dottor **Alfonso Baggio**, storico Direttore del Dipartimento di Macerata, ha presentato le eccellenze scientifiche dei nuovi laboratori che comprendono:

- il Laboratorio analisi degli alimenti (analisi dei vini e di residui antiparassitari nei prodotti ortofrutticoli);

- Laboratorio analisi dell'aria (con la nuova sezione legata al settore dei microinquinanti e precursori delle diossine);

- Laboratorio analisi dell'acqua (con le nuove apparecchiature per la determinazione dei metalli pesanti: cromo, rame, ferro, piombo e cadmio);

- Laboratorio analisi dei sedimenti marini e costieri.

Salutando i convenuti si è commosso nel dichiarare che "tutti, qui, ci sentiamo un po' padri e madri di questa nuova creatura che stiamo coccolando... - e ha aggiunto - ...non dobbiamo pensare a questo evento come ad un punto di arrivo, ma ad una sorta di momentaneo traguardo da cui ripartire per servire sempre al meglio Provincia e Comuni".

Infine un saluto amichevole è arrivato dal Presidente di Legambiente Marche, **Luigino Quarchioni** il quale focalizzando il concetto di ambientalismo scientifico ha ricordato come il cammino dell'ARPA, sin dalla sua istituzione, sia stato affiancato da quello di Legambiente. "Come Associazione Ambientalista - ha dichiarato **Quarchioni** - siamo strafelici per varie ragioni; la più pratica è quella che vede in questa nuova struttura un modo per operare meglio sul territorio per la difesa dell'ambiente... Oggi si lancia un messaggio positivo e propositivo ai cittadini; non è un caso che qui si sia scelto di installare uno dei più grandi impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica: una volta tanto si realizza, nel pubblico, ciò che si sente, troppo spesso, solo predicare".



Da sinistra Marco Amagliani, Gisberto Paoloni e Adriano Celani



L'impianto fotovoltaico